

Oggi a Lecce Ricky Tognazzi per la proiezione del film restaurato che 60 anni fa portò sullo schermo il padre Ugo accanto a una splendida Catherine Spaak. L'attore Raoul Bova, invece, parteciperà all'anteprima della commedia "The Christmas Show" di cui è interprete e che è stata girata a Lecce nei mesi scorsi.

"La voglia matta" al Festival del Cinema

Claudia PRESICCE

"Resta solo un filo che mi fa sperare, disperatamente di restare sempre con te..." cantava Armando Romeo nella dolce colonna sonora del film "La voglia matta" di Luciano Salce. A festeggiare i 60 anni dalla prima pubblicazione di questa storica pellicola, con un intraprendente Ugo Tognazzi e una splendida Catherine Spaak, ci pensa oggi il Festival del Cinema Europeo. A Lecce arriverà infatti Ricky Tognazzi, alle 18 in Sala 2 al Multi-sala Massimo, con Marta Donzelli a presentare la versione restaurata in 4k dal Centro Sperimentale di Cinematografia.

Ma un "filo" che collega il passato e il presente del cinema italiano, accompagnerà oggi una speciale anteprima-evento di un film girato a Lecce nei mesi scorsi. Si tratta di "The Christmas Show" una commedia densa, anti-cinepanettone, che sarà presentata alle 20.30, in Sala 1, dal regista Alberto Ferrari e dall'attore Raoul Bova, con i produttori Pierpaolo Piastra e Monica Pedrazzini. L'incontro, che sarà moderato da Enrico Magrelli, precederà la proiezione di un film molto incentrato sulla contemporaneità e con un ricco cast, da Francesco Pannofino, a Ornella Muti, Tullio Solenghi ecc.

La trama: l'atmosfera natalizia segnerà l'ingresso della famiglia composta da Sofia (Serena Autieri) e i suoi due figli in un celebre reality e questo sconvolgerà la classica celebrazione del Natale. Sarà un modo per fare esperienze inattese e scoprire



un nuovo vicino, l'affascinante scrittore Pierre interpretato proprio da Raoul Bova.

Ma la sesta giornata della XXIII edizione del Festival del Cinema Europeo, diretto da Alberto La Monica, non finisce qui: sarà dedicata al centenario della

nascita di Ugo Tognazzi e le altre sezioni proseguiranno con i loro calendari. Per la sezione "Cinema e Realtà", rassegna di documentari italiani in anteprima regionale, si potrà seguire il docufilm "Libere di vivere" di Antonio Silvestre alle 18 in Sala 5: alla

Da sinistra: Raoul Bova; una scena del film "La voglia matta" con Catherine Spaak e Ugo Tognazzi e una dal film "Nirvana" con Sergio Rubini

fine della proiezione si incontrerà il regista, il produttore Mario Tani, l'interprete Giulia Cappelletti e Claudia Segre, presidente della Global Thinking Foundation. Il tema è la violenza "economica" vista dalla parte di diretti protagonisti. Anche questa pellicola di "Cinema e Realtà" è candidata alla Menzione speciale "Cinecittà News" per il miglior film della sezione stessa (scelto dalla giuria composta dalla redazione di CinecittàNews).

Per "I Protagonisti del Cinema Italiano" con la retrospettiva dei

film di Sergio Rubini si potrà seguire alle 18 in Sala 1, "Nirvana" di Gabriele Salvatores. Il ruolo di Rubini è quello di Joystick, e la storia racconta di un programmatore di videogiochi che scopre che il suo nuovo prodotto "Nirvana", per uno strano virus ha dato una coscienza al protagonista principale del gioco.

Per la rassegna invece dedicata a "I Protagonisti del Cinema Europeo" proseguono le proiezioni dei film di Claire Denis: oggi alle 21 in Sala 5, arriva "L'amore secondo Isabelle", storia di una madre, pittrice divorziata in cerca d'amore. Per quello che riguarda le pellicole in concorso e in anteprima nazionale in corsa per l'Ulivo d'Oro - Premio Cristina Soldano, oggi alle 18 arriva, in Sala 3, "A room of my own" di Ioseb 'Soso' Bliadze. In sala ci saranno il regista e l'attrice protagonista Taki Mudladze. Al centro ci sono i millennials nella Tbilisi contemporanea, con le contraddizioni del pensiero patriarcale nella società georgiana.

Sempre in concorso, alle 21 in Sala 3, arriva "Zuhul" di Nazli Elif Durlu, che presenzierà alla proiezione. È la storia di un continuo miagolio di un gatto che la protagonista avverte nel suo appartamento, ma i vicini non ne sanno nulla. La donna inizierà così a indagare.

Per l'Omaggio al cinema ucraino arriva l'anteprima italiana di "Between Us", di Solomiia Tomashchuk, alle 20.30 in Sala 2, un thriller psicologico.

Proseguono poi le proiezioni di Festival in Corto, dalle 18.30, in Sala 4.

Alle 17 l'incontro in libreria sui "Fatti, misfatti e menù disegnati al pennarello"

E da Liberrima Gianmarco Tognazzi presenta "Il rigettario" di papà Ugo

Non solo il film "La voglia matta" sarà l'occasione per omaggiare i cento anni dalla nascita di Ugo Tognazzi, con l'indimenticata storia dell'industriale milanese che diventa ridicolo per cercare di corteggiare una ragazza conosciuta con un gruppo di giovani e far finta che le differenze generazionali con esistano. Infatti per la sezione "Festival Off", che supera il concetto strettamente cinematografico, il Festival del Cinema Europeo 23esima

edizione si diffonde anche in città. Nel dettaglio sarà presentato alle 17 presso la Libreria Liberrima (ingresso gratuito) il libro "Il rigettario. Fatti, misfatti e menù disegnati al pennarello" di Ugo Tognazzi (ediz. Illustrata, Fabbri). Interverranno il figlio attore e regista Ricky Tognazzi e la giornalista scrittrice Laura Delli Colli. Si tratta della riedizione di un grande classico della cucina, firmato dal grande attore del cinema italiano. Sono in pratica 18 menù completi ideati da

Tognazzi e presentati nella sua famiglia e agli ospiti con cui divideva selezionati convivi. Denso di storielle, aneddoti e anche ricette di piatti eccellenti, con fotografie della vita quotidiana familiare dell'artista, il libro finisce per accompagnare anche in una sorta di viaggio all'interno del cinema italiano, nel mondo di Ugo Tognazzi. E si incontrano spunti di innovazione e tradizione che si fondono sia nell'arte culinaria che in quella cinematografica e teatrale.



C.Pre. Gianmarco Tognazzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ilaria indovina la parola "sera" e vince 140.000 euro a L'Eredità

Valentina CHITTANO

Pensi non sia possibile e poi accade. Ma non è solo fortuna quella che ha portato Ilaria Antonica a vincere 140mila euro ieri sera nella puntata de "L'Eredità", il game show di Rai 1 condotto da Flavio Insinna. La trentenne galatinese, dopo aver sfiorato la possibilità della ghigliottina martedì, ieri si è riscattata arrivando al gioco finale senza mai dimezzare il suo montepremi. Con intuizione e determinazione ha indovinato la parola che accomunava tutte le altre, "sera", grazie in particolare all'abbinamento fatto con una canzone di Lucio Dalla e una poesia di Salvatore Quasimodo.

Un'incredibile esplosione di gioia e di lacrime ha sancito una serata straordinaria che ha fatto esultare amici, parenti e tutta la città di Galatina.

Ilaria è social media manager e copywriter presso l'agenzia di comunicazione



Ilaria Antonica ieri sera a "L'Eredità"

Metropolitan Adv di Galatina. Laureata in lingue straniere, per dieci anni ha vissuto e lavorato a Torino, città che le ha dato tanto in termini di esperienze e di crescita. Ragazza sempre con i piedi per terra, amante della parola e di tutto quello che può esprimere, Ilaria è un mix di perspicacia e sensibilità, curiosa della vita e di tutti i suoi aspetti. Ha fatto domanda di partecipazione a "L'Eredità" quasi per

scherzo, come quelle cose che si fanno senza sperarci troppo, e alla fine è diventata campionessa.

«È una sensazione incredibile - dice ancora scettica Ilaria - in quel turbine nuovo e affascinante che è la televisione, tutto si amplifica e non è semplice combattere l'emozione per restare concentrati, ma è andata bene, sono molto contenta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Emma: «Anche senza un uomo voglio poter diventare mamma»

Emma Marrone e i figli: in un'intervista esclusiva a Vanity Fair e in occasione dell'uscita del docufilm "Sbagliata Ascendente Leone" (che sarà disponibile in esclusiva su Amazon Prime video dal 29 novembre), la cantante salentina affronta il tema della maternità.

«Non siamo libere di gestire il nostro corpo - racconta Emma - e questa è una violenza. Viviamo in un Paese in cui una donna per avere un figlio da sola deve andare all'estero perché la fecondazione assistita non è prevista. Non puoi andare dal tuo ginecologo a chiedere il seme di un donatore perché vuoi un figlio. Nemmeno quando hai quarant'anni e sai benissimo che l'amore della tua vita non lo troverai presto. Quante donne perdono la fertilità a 40 anni per la leucemia e non c'è un medico che spiega loro la conservazione degli ovuli? E cosa ti rispondono? Se Dio non lo vuole, allora non va bene. Ma perché io devo andarmene in Spagna a fare questa cosa e non posso farla nel mio Paese?»



Emma Marrone

se? Io ho conservato il tessuto ovarico. Mi infervoro su questi argomenti perché conosco tante donne che si sono dovute trasferire all'estero per concepire un figlio da sole. Perché qui bisogna essere costrette a fare un figlio solo con un uomo? In Italia, poi, un uomo studia e può raggiungere una posizione di potere, una donna fatica il doppio e viene messa in dubbio alla prima maternità. Questa, ripeto, è

violenza».

«Negli ultimi mesi abbiamo sentito la politica fare passi indietro rispetto ai diritti delle donne e delle minoranze, diritti spesso acquisiti dopo anni di lotte e di battaglie - spiega il direttore di Vanity Fair Simone Marchetti nel suo editoriale - Ma i diritti non sono mai secondari rispetto all'inflazione e alla relativa povertà delle famiglie e quindi delle donne. Tornare indietro riguardo alla possibilità di abortire, per esempio, non significa solo sprofondare nel passato, significa anche bloccare l'economia di un Paese perché si stanno bloccando i sogni di tante singole donne. Anche per questo, nel nuovo numero di Vanity Fair parliamo di indipendenza economica femminile e di soldi: le donne ne hanno bisogno perché i loro sogni, desideri e diritti sono obiettivi che vanno finanziati. I soldi delle donne non sono solo ricchezza: sono guadagno, risparmio, investimento e quindi indipendenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVO
Quotidiano
Bari, Brindisi, Lecce, Taranto

Direttore responsabile
Rosario Tornesello

Ufficio coordinamento
Francesco G. Gioffredi (responsabile)
Vincenzo Maruccio
Giovanni Camarda

Direzione e Redazione

LECCE via Dei Mocenigo, 29 - Tel. 0832/338200
segreteria@quotidianodipuglia.it
lecce@quotidianodipuglia.it

BARI bari@quotidianodipuglia.it
BRINDISI brindisi@quotidianodipuglia.it
TARANTO taranto@quotidianodipuglia.it

Giornale iscritto al n. 752 del Registro Stampa
del Tribunale di Lecce l'8.2.2001.

Stampatore **Se.Sta srl**
Viale delle Magnolie, 23 - Z.I. Bari
Tel. 080/8642750

Editrice **Quotidiano di Puglia Srl**
Sede Legale Via Barberini n. 28 - 00187 Roma
Presidente **Azzurra Caltagirone**
Consiglieri **Mario Delfini, Alvise Zanardi**

Soggetto designato al trattamento dei dati
personali: Rosario Tornesello



Certificato n. 9074
del 06/04/2022

Il giornale si riserva di rifiutare
qualsiasi inserzione pubblicitaria

Abbonamenti ITALIA: 5 numeri annuale (con. dec. PT) € 228,00; semestrale € 125,00; trimestrale € 70,00. Estero: stesse tariffe più spese postali.
Conto corrente postale n. 15421001 intestato a Quotidiano di Puglia S.r.l. via dei Mocenigo n. 29 - 73100 Lecce. Sped. Abb. Post. - Art. 1, Legge 46/04
del 27/02/2004 Lecce.

Pubblicità PIEMME Spa Corso di Francia, 200 - 00191 Roma Tel. 06/377081. LECCE - Via dei Mocenigo, 25 - Tel. 0832/2781.

Prezzi delle inserzioni
Edizione nazionale commerciale €163,00 (feriale) - €196,00 (festivo) al modulo (mm. 42x23); manchettes 1a pagina €975,00 (feriale) - €1.170,00 (festivo) caduna; finestrella 1a pagina (mm 90x92) €2.345,00 (feriale) - €2.815,00 (festivo); Edizioni locali: Commerciale ed. Lecce €65,00 (feriale) - €78,00 (festivo); Commerciale ed. Brindisi e Taranto €50 (feriale) - €60 (festivo); Notizie Liete ed. Lecce, Brindisi e Taranto (mm 90x69) €50,00; manchettes di 1a pagina ed. Lecce €395,00 (feriale) - €460,00 (festivo) caduna; manchettes di 1a pagina ed. Brindisi e Taranto €290,00 (feriale) - €345,00 (festivo); finestrella di 1a pagina (8 moduli) ed. Lecce €935,00 (feriale) - €1.125,00 (festivo) caduna; finestrella di 1a pagina (8 moduli) ed. Brindisi e Taranto €720,00 (feriale) - €865,00 (festivo). Finanziaria €190,00 (feriale) - €225,00 (festivo) a modulo, legali e sentenze €175,00 (feriale) - €210,00 (festivo) a modulo; necrologie sportello €1,05 per parola; anniversari, ringraziamenti, partecipazioni tutto sportello €1,10 per parola; necrologie telefoniche €1,15 per parola; anniversari, ringraziamenti, partecipazioni tutto telefoniche €1,20 per parola; necrologie sportello €5,25 per simbolo; anniversari, ringraziamenti, partecipazioni tutto sportello €5,50 per simbolo; necrologie telefoniche €5,75 per simbolo; anniversari, ringraziamenti, partecipazioni tutto telefoniche €6,00 per simbolo; ricerche di personale ed. nazionale €95,00 a modulo. Annunci in neretto (a parola, min. 20 parole); €1,37. Pubblicazione vincolata sul sito www.tuttomercato.it (per annuncio al giorno) €5,50.